

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BUSTO ARSIZIO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI AREA FUNZIONALE B - POSIZIONE ECONOMICA B1 DEL VIGENTE CCNL ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON RISERVA AL PERSONALE DIPENDENTE INTERNO

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto concorso pubblico con riserva al personale dipendente interno, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo pieno indeterminato relativo alle mansioni di supporto agli uffici di segreteria e dell'Organismo di Mediazione civile e commerciale dell'Ordine stesso.
2. Il posto a concorso consiste nell'espletamento dei compiti riguardanti il supporto alla gestione della segreteria dell'Ordine degli Avvocati, nonché, sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Organismo di Mediazione, della conduzione delle pratiche relative ai procedimenti di mediazione finalizzati alla conciliazione civile e commerciale e di ogni altra forma di collaborazione con gli organi di governo dell'Ordine e dell'Organismo di Mediazione, finalizzata ad un efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Art. 2

Norme applicative per il concorso

1. Il concorso si svolge ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 afferente il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché del d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna" come modificato con d. lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 "attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego", del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione ai concorsi e prove selettive; in esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Busto Arsizio del 24/02/2017 (Verb. 1395).

Le prove saranno n. 2: una scritta ed una orale.

Durante la prova orale verrà fatto svolgere anche un esercizio pratico consistente nella redazione di una deliberazione del Consiglio dell'Ordine o una lettera o un verbale di una riunione.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a. Cittadinanza italiana. Il requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea i quali tuttavia, oltre che a possedere gli altri requisiti per la partecipazione al concorso previsti dal seguente bando, devono trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - i. Godere dei diritti civili e politici nello stato di provenienza;
 - ii. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana
 - b. Diploma di scuola secondaria di secondo grado. I diplomi conseguiti all'estero sono ritenuti validi se riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti a quello italiano richiesto per la partecipazione al concorso. A questo fine i candidati, nella domanda di partecipazione al concorso, devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza in base alla normativa vigente;
 - c. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d. Non aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e non avere procedimenti penali pendenti;
 - e. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - f. Aver maturato esperienze lavorative in ambito giuridico, anche presso soggetti pubblici o privati, per almeno 12 mesi complessivi;
 - g. Comprovata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
2. I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio. In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Ordine può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente candidati nelle relative graduatorie finali. L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda di ammissione

1. Nella domanda di ammissione – da redigere in base allo schema allegato al presente bando – i candidati sotto la loro responsabilità e fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:
 - a. Cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città e del codice di avviamento postale; recapito telefonico; eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - b. La cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
 - c. Il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d. Di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
 - e. Di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;

- f. L'esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale;
- g. Ai fini della valutazione dei titoli posseduti:
- I titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o soggetti privati e pubblici, precisando il soggetto presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione;
 - I periodi di servizio svolti in rapporto di impiego pubblico o privato, per i quali occorre precisare l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto;
- h. Gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina, posseduti sulla base della normativa vigente;
- i. Di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).
2. Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

Art. 5

Documentazione

1. Alla domanda dovranno essere allegati:
- a. Curriculum vitae datato e firmato;
 - b. Copia del documento di identità in corso di validità.
- Qualora le autocertificazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso non fossero redatte secondo le modalità indicate nel precedente articolo, le stesse non avranno effetto alcuno ai fini del presente concorso.
- L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta, costituiscono motivo di esclusione dal concorso.
2. L'Amministrazione si riserva – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.
- Qualora dal controllo effettuale dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Le domande di partecipazione al concorso verranno trasmesse all'apposita Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli, per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito.
4. La domanda di ammissione al concorso deve recare in calce la firma del candidato, la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica.

Art. 6

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale "Concorsi ed esami", a pena di esclusione, le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere inviate:
 - a. A mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ord.bustoarsizio@cert.legalmail.it, con indicazione in oggetto "Domanda selezione Ordine per impiegato B1", con domanda e documenti allegati in formato PDF. L'omissione di tale indicazione nell'oggetto della PEC comporta l'inammissibilità della domanda

Oppure

 - b. Tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con domanda redatta in carta semplice, indirizzata alla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio – c/o Palazzo della Procura della Repubblica - Largo Giardino – 21052 Busto Arsizio.
2. Le domande inviate con altre modalità rispetto a quelle sopra descritte sono inammissibili.
3. Il termine per la presentazione della domanda di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.
4. La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 24.00 del termine utile ed è certificata:
 - a. Dalla presa in carico da parte del Gestore di Posta Elettronica Certificata dell'Ordine Avvocati di Busto Arsizio;
 - b. Dalla data apposta dall'Ufficio postale accettante.

Art. 7

Preselezione

1. L'Ordine si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso dovessero superare il numero di 50 (cinquanta) unità, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. In ogni caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 30 (trenta) posti.

Art. 8

Prova d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una orale.
La prova scritta verte su una o più delle seguenti materie:
 - Ordinamento Professionale Forense;
 - Disciplina dell'attività di Avvocato;
 - Elementi di deontologia forense e procedimento disciplinare;
 - Patrocinio a spese dello Stato;

- Disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;
- Struttura e funzionamento dell'Ordine degli Avvocati;
- Nozioni di informatica giuridica.

La prova orale verte su una o più delle seguenti materie:

- Ordinamento Professionale Forense;
 - Disciplina dell'attività di Avvocato;
 - Elementi di deontologia forense e procedimento disciplinare;
 - Patrocinio a spese dello Stato;
 - Disciplina della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;
 - Struttura e funzionamento dell'Ordine degli Avvocati;
 - Nozioni di informatica giuridica;
 - Programmi di gestione ed archiviazione dei fascicoli e dei dati anche informatizzati;
 - Nozioni pratiche sulla protezione dei dati personali;
 - Applicazioni informatiche, in particolare, dei software applicativi quali pacchetto Office e Open Office;
 - Programmi informatici di Internet Explorer, Mozilla Firefox, Google Chrome, Adobe Acrobat Reader, Outlook, sistema di posta elettronica certificata;
 - Programmazione html, java;
 - Lingua inglese.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.
 3. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 9

Punteggi delle prove e valutazione dei titoli

1. La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti per ciascuna prova.
2. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
3. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.
5. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in punti 10, così distribuiti:
 - a. Titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso: punti 0,5
 - b. Attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, attinenti alla professionalità richiesta: punti 0,5 con la possibilità di valutare solo un attestato;
 - c. Esperienze lavorative presso enti pubblici diversi dagli Ordini degli Avvocati con mansioni in ambito giuridico: punti 1 per ogni trimestre di servizio prestato, con qualsiasi forma contrattuale, sino ad un massimo di punti 3;
 - d. Esperienze lavorative presso privati con mansioni in ambito giuridico, punti 0,5 per ogni trimestre di servizio prestato, con qualsiasi forma contrattuale, sino ad un massimo di punti 1,5;
 - e. Esperienze lavorative presso Ordini degli Avvocati o Organismo di Mediazione: punti 1 per ogni trimestre di servizio prestato, con qualsiasi forma contrattuale, sino ad un massimo di punti 5;

- f. Attestato conoscenza di altra lingua straniera oltre a quella inglese: punti 1;
Con riferimento alle lettere c, d ed e di cui sopra, il periodo superiore a 15 giorni è considerato come mese intero, mentre quello uguale o inferiore a 15 giorni non è computato.
6. La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la votazione complessiva in base alla quale viene formulata la graduatoria di merito.

Art. 10

Graduatoria

1. La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, e s.m.i
2. E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.
3. La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace. La stessa viene pubblicata sul sito internet dell'Ordine. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

1. La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento
2. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, D. lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Il vincitore della selezione è invitato a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione alla selezione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione, ossia carta d'identità e codice fiscale, ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.
4. Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, devono presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.
5. La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come una rinuncia alla nomina.
6. La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione del servizio.
7. La conferma dell'assunzione viene acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a quattro mesi.
8. Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. E' annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.
9. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196 del 30.03.2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13

Comunicazioni

1. La mancata ammissione al concorso per difetto dei requisiti e gli esiti della selezione sono comunicate agli interessati, a mezzo posta elettronica certificata al medesimo indirizzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.
2. Tutte le altre comunicazioni riguardanti il concorso sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine www.avvocatibustoarsizio.it con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
3. Le indicazioni relative a data, orario e luogo di svolgimento della prova sono comunicate mediante pubblicazione sul sito dell'Ordine.
4. L'Ordine non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da:
 - a. Mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC utilizzato dal candidato per trasmettere la domanda;
 - b. Fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge